

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**Area:** COORDINAMENTO E SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO ALLE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N.** G06061 **del** 20/05/2020**Proposta n.** 7812 **del** 19/05/2020**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi degli art. 36 comma 2 lett. b e 63 comma 2 lett. a e c e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM) ed approvazione progetto ed atti di gara. Nomina e impegno fondi gruppo supporto RUP € 2.357,63, creditore fondo incentivi (cod. cred. 176734) capitolo E42550 e conferma impegno fondi € 30,00 per contributo ANAC (cod. cred. 159683) sul cap. T19427 anno finanziario 2020. S.U./247. CIG. 829923595F.

Proponente:

Estensore	DAMIANI PAOLO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	NOLASCO DANIELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM A.BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	E42550/000			1.886,10	09.01 2.02.03.06.001
Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi						
5.02.04.99						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.07.01.01.001		Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi			Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

2)	I	E42550/000			235,76	09.01 2.02.03.06.001
Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi						
5.02.04.99						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.07.01.01.001		Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi			Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

3)	I	E42550/000			235,76	09.01 2.02.03.06.001
Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi						
5.02.04.99						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.07.01.01.001		Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi			Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
	Mov.		Accertamento				

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

4)	E	341559/000			1.886,10	500.59900	3.05.99.02.001
----	---	------------	--	--	----------	-----------	----------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

CEP:	Fase ACC.	Dare SP - 1.3.2.08.04.08.001	Avere CE - 1.4.9.01.01.001
------	-----------	------------------------------	----------------------------

Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)
-------------------------------------------------	-------------------------------------------------

Bollinatura: NO

5)	E	341562/000			235,76	500.59900	3.05.99.02.001
----	---	------------	--	--	--------	-----------	----------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

CEP:	Fase ACC.	Dare SP - 1.3.2.08.04.08.001	Avere CE - 1.4.9.01.01.001
------	-----------	------------------------------	----------------------------

Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)
-------------------------------------------------	-------------------------------------------------

Bollinatura: NO

6)	E	341563/000			235,76	500.59900	3.05.99.02.001
----	---	------------	--	--	--------	-----------	----------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

CEP:	Fase ACC.	Dare SP - 1.3.2.08.04.08.001	Avere CE - 1.4.9.01.01.001
------	-----------	------------------------------	----------------------------

Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)
-------------------------------------------------	-------------------------------------------------

Bollinatura: NO

7)	D	T19427/000	2020/30995/000		-195,00	01.01	1.04.01.01.010
----	---	------------	----------------	--	---------	-------	----------------

Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

9.01.01.10

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

CEP:	Fase IMP.	Dare SP - 2.4.3.02.01.01.010	Avere CE - 2.3.1.01.01.010
------	-----------	------------------------------	----------------------------

Debiti per Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti
--------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------

Bollinatura: NO

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

8)	C	T19427/000	2020/30995/000		0,00	01.01 1.04.01.01.010
----	---	------------	----------------	--	------	----------------------

Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

9.01.01.10

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Bollinatura: NO

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 7812 del 19/05/2020

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi degli art. 36 comma 2 lett. b e 63 comma 2 lett. a e c e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM) ed approvazione progetto ed atti di gara. Nomina e impegno fondi gruppo supporto RUP € 2.357,63, creditore fondo incentivi (cod. cred. 176734) capitolo E42550 e conferma impegno fondi € 30,00 per contributo ANAC (cod. cred. 159683) sul cap. T19427 anno finanziario 2020. S.U./247. CIG. 829923595F.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Det. a contrarre finalizzata all'affid. medi. proc. negoziata ai sensi degli art. 36 c. 2 lett. b e 63 comma 2 RIMOZ. 5 RELITTI S.U./247	09/01	2.02.03.06.001	E42550
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Maggio	1.886,10	Dicembre	1.886,10	
	Totale	1.886,10	Totale	1.886,10	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Det. a contrarre finalizzata all'affid. medi. proc. negoziata ai sensi degli art. 36 c. 2 lett. b e 63 comma 2 RIMOZ. 5 RELITTI S.U./247	09/01	2.02.03.06.001	E42550
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Maggio	235,76	Dicembre	235,76	
	Totale	235,76	Totale	235,76	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Det. a contrarre finalizzata all'affid. medi. proc. negoziata ai sensi degli art. 36 c. 2 lett. b e 63 comma 2 RIMOZ. 5 RELITTI S.U./247	09/01	2.02.03.06.001	E42550
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Maggio	235,76	Dicembre	235,76	
	Totale	235,76	Totale	235,76	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
7	30995/2020	Det. a contrarre finalizzata all'affid. medi. proc. negoziata ai sensi degli art. 36 c. 2 lett. b e 63 comma 2 RIMOZ. 5 RELITTI S.U./247	01/01	1.04.01.01.010	T19427

PIANO FINANZIARIO

<i>Anno</i>	<i>Impegno</i>		<i>Liquidazione</i>	
	<i>Mese</i>	<i>Importo (€)</i>	<i>Mese</i>	<i>Importo (€)</i>
2020	Maggio	30,00	Ottobre	30,00
	Totale	30,00	Totale	30,00

Copia

Oggetto: Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi degli art. 36 comma 2 lett. b e 63 comma 2 lett. a e c e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM) ed approvazione progetto ed atti di gara. Nomina e impegno fondi gruppo supporto RUP € 2.357,63, creditore fondo incentivi (cod. cred. 176734) capitolo E42550 e conferma impegno fondi € 30,00 per contributo ANAC (cod. cred. 159683) sul cap. T19427 anno finanziario 2020. S.U./247. CIG. 829923595F.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della Direzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativa a "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del „Documento tecnico di accompagnamento“, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del „Bilancio finanziario gestionale“, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2020, n. 13 concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017.”;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la DGR n. 269 del 05/06/2018 con cui viene conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l'atto di organizzazione A.O. n. G02331 del 04/03/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim all'Ing. Antonio Battaglino dell'Area Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della Direzione della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

TENUTO CONTO che l'intervento manutentivo è eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998 sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e della protezione delle acque;

PREMESSO:

- che la Regione Lazio - Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti ha sottoscritto, in data 11/09/2017, con la Capitaneria di Porto di Roma, il Comune di Fiumicino, Roma Capitale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, un “Accordo di collaborazione e modalità operative, per il recupero di relitti navali presenti lungo il Fiume Tevere, al fine di incrementare la sicurezza della navigazione ed il decoro delle sue sponde”
- che a seguito di tale accordo di collaborazione tecnico-operativa gli Enti firmatari hanno promosso un coordinamento delle attività tese a salvaguardare la sicurezza della navigazione marittima, il regime di sicurezza idraulica e la fruibilità generale, lungo il fiume Tevere nonché il decoro delle sue sponde, nei tratti che bagnano i Comuni di Roma Capitale e Fiumicino, attraverso la rimozione, il recupero e lo smaltimento di relitti navali, ivi presenti;
- che la Capitaneria di Porto di Roma ha trasmesso n. 5 schede tecniche relative ad altrettanti relitti navali, presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM), ritenuti maggiormente pericolosi e per i quali pertanto occorre procedere prioritariamente alla rimozione;
- che con Determinazione n. G05092 del 16/04/2018 è stato approvato l'avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM);
- che con la medesima determinazione è stato nominato RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 il Geom. Gianluca Iudicone;
- che l'Avviso di indagine di mercato è stato pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente della Regione Lazio, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- che all'esito dell'espletamento della suddetta indagine di mercato sono pervenute entro il termine prefissato nel relativo Avviso, n. 4 manifestazioni di interesse per la partecipazione alla relativa procedura negoziata;
- che con determinazione n. G16764 del 19/12/2018 sono stati impegnati i fondi necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- con Determinazione n. G07233 del 28 maggio 2019 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stato parzialmente rettificato il suddetto progetto e sono stati approvati gli atti di gara ed in particolare lo schema di lettera di invito, la domanda di partecipazione, lo schema di offerta economica e lo schema di contratto;
- che con determinazione n. G15181 del 06/11/2019 è stato nominato RUP dell'intervento il geologo dott. Daniela Nolasco, in sostituzione del Geom. Gianluca Iudicone trasferito presso altra Direzione;
- che con determinazione n. G16307 del 27/11/2019, a seguito della rimodulazione delle spese di investimento del bilancio 2019 - 2021 è stato chiesto il ribaltamento dei fondi nell'annualità 2020;

CONSIDERATO:

- che con determinazione n. G16660 del 04/12/2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 36 comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii., che stabilisce con riferimento all'affidamento dei servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 *“di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato”*, ed essendo pervenute solo 4 manifestazioni di interesse, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione di manifestazioni d'interesse relative all'*“Avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM)”*;

TENUTO CONTO:

- che all'esito della suddetta riapertura dei termini sono pervenute ulteriori n. 2 manifestazioni di interesse per la partecipazione alla relativa procedura negoziata
- che, a seguito della verifica dei requisiti delle 2 manifestazioni di interesse sopracitate, sono emerse tuttavia carenze documentali da parte degli operatori economici in questione, ed è stato, pertanto, attivato, in data 09/01/2020, il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 co. 9 D.Lgs n. 50/2016, cui non è seguito però l'inoltro entro il termine assegnato a pena di esclusione (pari a 10 giorni) delle richieste integrazioni;
- che con determinazione n. G02737 del 13/03/2020 sono stati riaperti nuovamente, i termini per la presentazione di manifestazioni d'interesse relative a medesimo *“Avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM)”*,
- che l'Avviso di indagine di mercato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 comma 2 del D.L.gs n. 50/2016, è stato pubblicato nella sezione *“Amministrazione trasparente della Regione Lazio, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul BURL e sul sito istituzionale del Ministero Infrastrutture e Trasporti ed anche presso la sede della Capitaneria di Porto di Roma – Fiumicino;*
- che all'esito della ennesima riapertura dei termini entro il termine stabilito non è pervenuta alcuna ulteriore manifestazione di interesse;

CONSIDERATO

- il dettato normativo di cui all'art. 63 del d.lgs. 50/2016, che consente il ricorso alla procedura negoziata anche senza previa pubblicazione di un bando nei casi e nelle circostanze indicate dal medesimo articolo, previa ed espressa adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti per il ricorso a tale procedura;
- in particolare quanto previsto al comma 2 lett. a) del richiamato articolo che consente alle stazioni appaltanti *“qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata”*, e *“purché le*

condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate” di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata anche senza bando;

PRESO ATTO

- dell'orientamento espresso dalla giurisprudenza amministrativa, che ha ritenuto applicabili le disposizioni di cui all'art. 63 del d.lgs. 50/2016 anche nel caso di preventiva pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse i cui esiti abbiano evidenziato la concreta assenza di concorrenti interessati all'affidamento (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 24/01/2020, n. 608), tale da potersi equiparare anche all'ipotesi in cui, come in questo caso, pur non riscontrandovi l'assenza non vi sia comunque un numero sufficiente di concorrenti interessati;

CONSIDERATO

- che è circostanza comprovata dall'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016 di apposito Avviso di indagine di mercato, seguita da ben ulteriori n. 2 riaperture dei termini di presentazione delle relative manifestazioni di interesse, che pur essendo pervenute alcune manifestazioni di interesse non è stato, tuttavia, possibile raggiungere il numero minimo di n. 5 Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b del medesimo d.lgs. 50/2016, essendo le manifestazioni di interesse validamente pervenute pari a 4;

VALUTATA

- la necessità e l'urgenza di provvedere, comunque nel rispetto dei principi di concorrenza, all'individuazione dell'affidatario del servizio di rimozione dei relitti in questione in considerazione delle evidenti motivazioni legate alla tutela dell'ambiente ed, in primis, della salute pubblica;

CONSIDERATO

- che ai fini del ricorso alla procedura negoziata senza bando ai sensi di cui all'art. 63 è comunque necessaria, stante la previsione di cui al comma 6 del medesimo articolo, la consultazione di almeno 5 Operatori Economici;
- che, in particolare, ai sensi del richiamato art. 6 *“Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione”*;

PRESO ATTO

- che mediante la previa pubblicazione del richiamato Avviso per manifestazione di interesse e delle successive riaperture la stazione appaltante ha già individuato, nel rispetto dei sopra richiamati principi n. 4 operatori economici, che hanno dichiarato il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento del servizio in questione;

RITENUTO

- possibile alla luce di quanto previsto dal richiamato art. 63 integrare, al fine del raggiungimento del numero minimo di n. 5 concorrenti da invitare alla procedura in oggetto, estendere l'invito ad altri n. 3 Operatori Economici, precedentemente individuati sulla base di indagine di mercato, ma non aggiudicatari, in relazione ad altro servizio di rimozione per “l'esecuzione in danno della delocalizzazione dagli ambiti demaniali idraulici del Fiume Tevere della motonave Tiber 2 situata in banchina destra del fiume Tevere in corrispondenza dello scalo di alaggio di lungotevere della Vittoria”;

PRESO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 63 comma 2 lett. a rimarranno ferme le condizioni iniziali di affidamento previste nell'Avviso per manifestazione di interesse;

CONSIDERATO, inoltre, che in conformità a quanto stabilito al punto 2.4 della Delibera dell'ANAC n. 312 del 09.04.2020, pubblicata sul sito istituzionale della medesima Autorità in data 14.04.2020, nonostante lo stato di pandemia in atto è comunque consentito procedere all'indizione delle procedure negoziate urgenti ed indifferibili previa adozione di tutte le idonee cautele volte a garantire la massima partecipazione da parte degli operatori, dandone, altresì, avviso a tutti gli invitati;

VISTA la delibera ANAC n. 312 del 9 aprile 2020, pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità in data 14.04.2020, nella quale vengono fornite specifiche *“indicazioni al fine di garantire, durante l'emergenza sanitaria, l'adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle stazioni appaltanti nello svolgimento delle procedure di gara e nella relativa fase di esecuzione”*;

VISTO, infine, l'Atto di segnalazione n. 4 del 9 aprile 2020 inviato dalla medesima Autorità al Governo, concernente l'applicazione dell'articolo 103, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020, così come modificato dal decreto-legge n. 23 dell'8/4/2020 nel settore dei contratti pubblici;

RILEVATO, pertanto, che con riferimento alle procedure negoziate, di cui possa essere motivata l'urgenza e l'indifferibilità dell'indizione, risulta consentito alle stazioni appaltanti - previa adozione di tutte le idonee cautele volte a garantire la massima partecipazione da parte degli operatori economici procedere alla regolare indizione;

RISCONTRATO, altresì, che la scrivente Direzione ha adottato, già prima dell'adozione della delibera dell'ANAC, le suggerite *“idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria”*, nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
- rinunciando al sopralluogo obbligatorio nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata dell'intervento da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

RILEVATO, altresì, che con specifico riferimento alla procedura negoziata in questione sussistono:

- comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto la rimozione dei suddetti relitti è finalizzata ad assicurare l'efficienza idraulica della corrente del Fiume Tevere, incrementare la sicurezza della navigazione e il decoro delle sponde, secondo le previsioni dell'“Accordo di collaborazione e modalità operative, per il recupero di relitti navali presenti lungo il Fiume Tevere” citato in premessa e sulla base delle priorità indicate dalla Capitaneria di Porto di Roma;
- la necessità di realizzare l'intervento prima dell'inizio della prossima stagione invernale, nel corso della quale è più frequente il rischio di eventi di piena del corso d'acqua interessato dagli interventi;
- la non obbligarietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa agli interventi, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la possibilità di presentare l'offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma (schema di domanda e di offerta economica, DGUE specializzato)

- la possibilità di espletare le sedute pubbliche attraverso la piattaforma telematica STELLA, in quanto come previsto da giurisprudenza (da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 02/03/2020) *“il principio di pubblicità delle sedute deve essere rapportato non ai canoni storici che hanno guidato l'applicazione dello stesso, quanto piuttosto alle peculiarità e specificità che l'evoluzione tecnologica ha consentito di mettere a disposizione delle procedure di gara telematiche, in ragione del fatto che la piattaforma elettronica che ha supportato le varie fasi di gara assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato”* (Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017, n. 5388). A tale orientamento del giudice d'appello si è allineata anche la giurisprudenza di primo grado che ha ritenuto che *“nell'ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte, come confermato dall'art. 58, d.lgs. n. 50 del 2016, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica”* (T.A.R. Veneto, Sezione III 13 marzo 2018; n. 307; T.A.R. Puglia Bari, Sezione III 2 novembre 2017, n. 1112; T.A.R. Sardegna, Sezione I 29 maggio 2017 n. 365”);
- la non necessità di far ricorso alla Commissione giudicatrice e alla conseguente predisposizione, da parte dei concorrenti, di specifiche relazioni tecniche stante il criterio prescelto che è quello del prezzo più basso ai sensi del comma 9 bis dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 ;
- la possibilità da parte dei concorrenti di assolvere all'adempimento esterno dell'acquisizione della apposita cauzione provvisoria prevista per la partecipazione attraverso richieste on line ai soggetti preposti al rilascio;
- la possibilità di assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sempre in modalità on line;

CONSIDERATO che l'articolo 113, “Incentivi per funzioni tecniche” del D.lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recita “A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;”

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 20 febbraio 2018, n. 94, sono state apportate le modifiche al citato r.r. n. 1/2002 per la disciplina le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

CONSIDERATO che l'art 383 quinquies del medesimo r.r. n.1/2002, prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

RITENUTO che, per la gestione del presente appalto, il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del R.R. n. 1/2002, e delle linee guida Anac n. 3 (punto 9) approvate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del'11 ottobre 2017 di aggiornamento della precedente delibera 1096 del 26 ottobre 2016, è così composto:

- Daniela Nolasco Responsabile del Procedimento;
- Edmondo Di Rocco: Direttore dell'Esecuzione Contratto;
- Paolo Damiani: Collaboratore;

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 383 quinquies, comma 2, lett. m), tutte le fasi inerenti il procedimento avranno conclusione nell'esercizio finanziario 2020;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 383 sexies, la risorsa finanziaria del fondo corrisponde a complessivi € 2.357,62, pari all'1,681% dell'importo a base d'asta di € 140.251,38 ed è così ripartita:

- 80% per incentivi al personale pari a € 1.886,10
- 10% per costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte corrente pari a € 235,76;
- 10% per costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad interventi in conto capitale pari a € 235,76;

CONSIDERATO altresì che le quote parti del fondo corrispondenti alle prestazioni non svolte dal personale di cui all'art. 383 quater dovranno alimentare i capitoli 341562 e 341563, ciascuno nella misura del 50% della quota non ripartita fra il personale pari al 20%:

Adempimenti di cui all'art. 383 octies, comma 1 TOT. € 471,52 pari al (20%)	€ 235,76			
	€ 235,76			
IMPORTO INCENTIVI SPETTANTE AL PERSONALE pari al (80%)	€ 1.886,10			
FUNZIONE AFFIDATA	Quota fase programmazione (massimo 10% del fondo)	Quota fase affidamento (massimo 30% del fondo)	Quota fase esecuzione (massimo 60% del fondo)	IMPORTO (totale)
Daniela Nolasco - RUP (55% fase program.; 55% fase aff.; 25% fase esecuz.)	€ 103,74 (55%)	€ 311,21 (55%)	€ 282,92 (25%)	€ 697,87
Edmondo Di Rocco - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (40% fase esecuz.)			€ 452,66 (40%)	€ 452,66
Edmondo Di Rocco - VER.CONF. E CERT. REG. ESEC. (20% fase esecuz.)			€ 226,33 (20%)	€ 226,33
Paolo Damiani COLLABORATORE (45% fase prog. - 45% fase aff. - 15% fase esec.)	€ 84,87 (45%)	€ 254,62 (45%)	€ 169,75 (15%)	€ 509,24
TOTALE IMPORTO INCENTIVI spettante al personale	€ 188,61	€ 565,83	€ 1.131,66	€ 1.886,10

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli art. 36, comma 2, lett. b) e 63 comma 2 lett. a e c. e comma 6 del D.lgs. 50/2016 che per l'affidamento dei servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 consentono il ricorso alla procedura negoziata con invito ad almeno 5 Operatori Economici, individuati previa indagine di mercato;

RITENUTO, consentito procedere all'indizione della presente procedura negoziata, nonostante lo stato di pandemia in atto, in considerazione dell'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici selezionati;

CONSIDERATO, altresì, necessario dare avviso nella documentazione di gara a tutti i partecipanti che, stante lo stato di pandemia in atto, verranno comunque assegnati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura i termini massimi previsti dalle relative disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, con eventuale

proroga degli stessi, qualora tempestivamente richiesta dall'Operatore Economico e giustificata e comprovata dall'impossibilità di assolvere alla richiesta nel rispetto del termine assegnato per specifiche e motivate ragioni derivanti dallo stato di emergenza sanitaria attualmente in atto;

RAVVISATA la necessità di procedere ad un affidamento del servizio suddetto di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, ai sensi dei richiamati art. 36, comma 2, lett. b) e 63 comma 2 lett. a e c. e comma 6 del D.lgs. 50/2016 con invito a 7 Operatori Economici, individuati previo Avviso per manifestazione di interesse e previa indagine di mercato;

RITENUTO pertanto, di procedere all'affidamento del servizio di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM) di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del dlgs 50/2016, mediante procedura negoziata ai sensi dei richiamati art. 36, comma 2, lett. b) e 63 comma 2 lett. a) e c) e comma 6 del D.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo e con invito rivolto a n. 7 Operatori Economici, individuati a seguito di pubblicazione degli avvisi pubblici per manifestazione e comunque previa indagine preliminare di mercato, per l'importo a base d'asta di € 140.251,38= di cui € 6.000,00= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

RITENUTO, in rettifica della precedente determinazione n. G07233 del 28 maggio 2019, procedere nuovamente all'approvazione del progetto dell'intervento composto dagli elaborati di seguito specificati, in quanto ricomprendente il DUVRI mentre restano immutate le condizioni tecniche ed economiche poste a base dell'originario Avviso per manifestazione di interesse:

- RELAZIONE TECNICA
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- ELABORATO GRAFICO
- ANALISI PREZZI
- ELENCO PREZZI
- COMPUTO ESTIMATIVO
- DUVRI
- CRONOPROGRAMMA
- CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

RITENUTO necessario procedere, prima dell'avvio della procedura di affidamento, ad approvare gli atti di gara predisposti dal RUP, in rettifica della precedente determinazione n. G07233 del 28 maggio 2019 al fine di adeguarli all'utilizzo della Piattaforma telematica e-procurement in uso presso la Regione Lazio ossia al Sistema telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, composti dai seguenti allegati:

- Lettera di invito (Allegato 1);
- Domanda di partecipazione (Allegato 2);
- Offerta economica (Allegato 3)
- Schema di contratto (Allegato 4);

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

CONSIDERATI inoltre:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;

- l'attuale utilizzo da parte della Regione Lazio della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RITENUTO pertanto necessario espletare la procedura di affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

CONSIDERATO che è stabilito un termine di 15 giorni per la presentazione dell'offerta economica da parte delle Ditte che hanno manifestato interesse a partecipare;

CONSIDERATO infine che le risorse finanziarie necessarie all'esecuzione dell'intervento in argomento gravano sul Cap. E42550 (armo - interventi urgenti in caso di servizio di piena a tutela della pubblica e privata incolumità § Manutenzione straordinaria su beni di terzi) impegno n. 33216/2020 esercizio finanziario 2020;

RITENUTO inoltre:

- di procedere alla conferma parziale di € 30,00 dell'impegno di spesa n. 30995/2020 di € 225,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC - cod. cred. 159683) sul cap. T19427 considerato che l'importo del servizio a base d'asta rientra nella fascia di importo "uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000" per i quali, ai sensi della deliberazione n. 1377 del 21 dicembre 2016, è fissata l'entità della contribuzione da corrispondere dai soggetti pubblici e privati a favore della stessa Autorità e disimpegnare la restata quota non necessaria;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2020;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di procedere, in rettifica della precedente determinazione n. G07233 del 28 maggio 2019, nuovamente all'approvazione del progetto dell'intervento composto dagli elaborati di seguito specificati, in quanto ricomprendente il DUVRI mentre restano immutate le condizioni tecniche ed economiche poste a base dell'originario Avviso per manifestazione di interesse:
 - RELAZIONE TECNICA
 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 - ELABORATO GRAFICO
 - ANALISI PREZZI
 - ELENCO PREZZI
 - COMPUTO ESTIMATIVO
 - DUVRI
 - CRONOPROGRAMMA
 - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
2. di procedere all'affidamento del servizio di "rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM)" per un importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del dlgs. 50/2016, mediante procedura negoziata ai sensi degli art. 36 comma 2 lett. b e 63 comma 2 lett. a) e c) e comma 6 del dlgs 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, e con invito rivolto a n. 7 Operatori Economici, individuati a seguito di pubblicazione di avvisi pubblici per manifestazione di interesse sopra indicati e comunque previa indagine esplorativa del mercato, per l'importo a base d'asta di € 140.251,38= di cui € 6.000,00= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

3. di approvare gli atti di gara predisposti dal RUP, in rettifica della precedente determinazione n. G07233 del 28 maggio 2019 al fine di adeguarli all'utilizzo della Piattaforma telematica e-procurement in uso presso la Regione Lazio ossia al Sistema telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, composti dai seguenti allegati:
- Lettera di invito (Allegato 1);
 - Domanda di partecipazione (Allegato 2);
 - Offerta economica (Allegato 3)
 - Schema di contratto (Allegato 4);
4. di dare atto che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione del servizio e che lo stesso sarà stipulato mediante scrittura privata;
5. di costituire il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del R.R. n. 1/2002, e delle linee guida Anac n. 3 (punto 9) approvate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 di aggiornamento della precedente delibera 1096 del 26 ottobre 2016 come indicato nelle premesse, così composto:
- Daniela Nolasco Responsabile del Procedimento;
 - Edmondo Di Rocco: Direttore dell'Esecuzione Contratto;
 - Paolo Damiani: Collaboratore;
6. di impegnare l'importo di € 2.357,62 per Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (cod. cred. 176734) sul capitolo E42550 (armo - interventi urgenti in caso di servizio di piena a tutela della pubblica e privata incolumità § Manutenzione straordinaria su beni di terzi), come di seguito indicato:

DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNO € anno 2020	CREDITORE	CAPITOLO
Spese attività tecnico amministrativa spettante al personale (80%)	1.886,10	Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (cod. cred. 176734)	E42550
Adempimenti di cui all'art. 383 octies, comma 1 50% del (20%)	235,76	Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (cod. cred. 176734)	E42550
Adempimenti di cui all'art. 383 octies, comma 1 50% del (20%)	235,76	Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (cod. cred. 176734)	E42550
TOTALI	2.357,62		

7. di confermare l'importo di € 30,00 dell'impegno n. 30995/2020 per contributo ANAC e disimpegnare la restante parte non più necessaria sul cap. T19427 (macro aggregato – 1.04.01.01.010 – Trasferimenti correnti ad Autorità Amministrative indipendenti) dell'esercizio finanziario 2020 come sotto specificato:

DESCRIZIONE	IMPEGNO N.	Conferma impegno € anno 2020	Importo disimpegno €	CREDITORE	CAPITOLO
Contributo ANAC	30995/20	30,00	-195,00	Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683)	T19427

8. di accertare l'importo complessivo di € 2.357,62 nell'annualità 2020 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (codice creditore n. 176734) come sotto specificato:

CAPITOLI DI ENTRATA	ANNO 2020	PERCENTUALE
341559	1.886,10	80%
341562	235,76	10%
341563	235,76	10%
TOTALE	2.357,62	100%

9. di procedere all'indizione della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di "rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM)", nel rispetto di tutte le misure idonee a salvaguardare la partecipazione e la massima concorrenza indicate nella presente determina e dandone altresì comunicazione agli Operatori Economici inviati alla procedura nella documentazione di gara, e nello specifico nella lettera di invito e nello schema di domanda di partecipazione, al fine delle massima pubblicità e trasparenza;
10. di precisare che, stante lo stato di pandemia in atto, nella lettera di invito e nello schema di domanda di partecipazione è dato atto di tutte le misure idonee a salvaguardare la massima concorrenza da parte degli Operatori Economici ai fini della partecipazione alla procedura di gara che, verranno comunque assegnati per i medesimi adempimenti i termini massimi previsti dalle relative disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, con eventuale proroga degli stessi, qualora tempestivamente richiesta dall'Operatore Economico e giustificata e comprovata dall'impossibilità di assolvere alla richiesta nel rispetto del termine assegnato per specifiche e motivate ragioni derivanti dallo stato di emergenza sanitaria attualmente in atto;
11. l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2020;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Wanda D'Ercole)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI N. 5 RELITTI NAVALI PRESENTI LUNGO LE SPONDE DEL FIUME TEVERE IN COMUNE DI FIUMICINO

Importo a base di gara: € 140.251,38, di cui € 134.251,38 quale importo soggetto a ribasso d’asta ed € 6.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa. - CIG 829923595F

Il sottoscritto nato a (...) il
Residente a (...) in via/piazza
....., n., in qualità di..... (legale
rappresentante, amministratore unico, titolare,
ecc).....dell’impresacon
sede legale inCodice fiscale n.
.....P.I. n.

in nome e per conto di:

Impresa Singola:

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro.....

CHIEDE

di partecipare alla **“Procedura negoziata per l’affidamento del servizio di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM)”**, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

Avvalendosi del disposto, di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l’uso di atto falso, come richiamate dall’art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all’art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’art. 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’art. 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all’art. 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti, di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto.
- 3) che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;
 - che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D.Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata.
- 7) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
 - che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi, di cui alla Legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza

alle norme della citata legge)

- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.
- 8) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
 - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
 - dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
- 9) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato, sentita l'ANAC, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis.
- 10) (*in caso di fallimento*): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato, sentita l'ANAC, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.
- 11) di invocare l'istituto, di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di avvalimento per il soddisfacimento dei seguenti requisiti (N.B. si ricorda il divieto di avvalimento per l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali, di cui all'art. 89, comma 10 D.Lgs. n. 50/2016):.....
- 12) di essere iscritta nelle categorie dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali servizi di rimozione e smaltimento dell'amianto e degli altri rifiuti:
- Oppure
- di voler subappaltare le prestazioni relative alla rimozione dell'amianto e di smaltimento dei rifiuti nel rispetto dei limiti di legge:
- a.....CF.....PIVA.....
-iscritta nelle categorie dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali servizi di rimozione e smaltimento dell'amianto e dei altri rifiuti:
- 13) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti prestazioni: _____;
- 14) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
- INPS: sede di matricola n.....;
- INAL: sede di Matricola n.;
- CASSA EDILE: dimatricola n. e di essere in regola con i relativi contributi.

- 15) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e nella documentazione presente sulla piattaforma telematica STELLA e relativa alla procedura in oggetto.
- 16) che l'impresa è iscritta:
- (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di.....;
 - (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale dello Stato di per la seguente attività:
(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto).
- Codice attività: (obbligatorio),
 Numero di iscrizione:
 Data di iscrizione:
 Durata dell'impresa/data termine:
 Forma
 giuridica
- 17) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta ed in particolare del prezzo nonché sull'effettuazione del servizio;
- 18) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- 19) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta.
- 20) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni, di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 è il seguente:
- 21) autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice.
- 22) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE).

Allegati da inserire sul STELLA

- DGUE per tutti i soggetti tenuti come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma;
- eventuali altre dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 16 del disciplinare di gara;
- documentazione a corredo e dichiarazioni ulteriori, di cui ai paragrafi 16.1 e 16.2;

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

(luogo)

(data)

(sottoscrizione)

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

NB: La domanda di partecipazione è firmata digitalmente e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente.

Copia

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI N. 5 RELITTI NAVALI PRESENTI LUNGO LE SPONDE DEL FIUME TEVERE IN COMUNE DI FIUMICINO

Importo a base di gara: € 140.251,38, di cui € 134.251,38 quale importo soggetto a ribasso d’asta ed € 6.000,00 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, IVA esclusa. - CIG 829923595F

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____
residente a _____ () in via/piazza _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa _____ con sede legale
a _____ e sede operativa a _____
codice fiscale _____, partita IVA _____, Pec _____

in nome e per conto di:

1) Impresa Singola:

- Imprenditore individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro:

di seguito denominata “Impresa”

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi all’affidamento del servizio - ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016 – di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM) nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L’Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL MASSIMO

<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in CIFRE)%</u>	<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</u>
_____	_____

al netto degli oneri di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.

N.B.: Ai sensi di quanto stabilito al punto 18 della Lettera di Invito verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso.

L’Impresa dichiara, pena l’esclusione, che ai sensi dell’art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e

sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € _____

Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad € _____

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- e. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- j. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione del servizio descritto nella documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, indicate nella lettera di invito contenente il disciplinare di gara.

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione del servizio di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM)

Importo a base di gara: € 140.251,38, di cui € 134.251,38 quale importo soggetto a ribasso d'asta ed € 6.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa. - CIG 829923595F

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, qui rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nominato con D.G.R. n. 269 del 05.06.2018, Ing. Wanda D'Ercole, nata a Chieti il 22.03.1963 e domiciliata per ragioni della sua carica presso la Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi n. 7 – Roma, di seguito indicata come “Direzione”

E

l'Impresa _____ che in seguito sarà chiamata "Ditta", con sede legale in _____, Via _____, C.F./Partita _____ IVA _____, rappresentata da _____ nato a _____ il _____, C.F. _____ in qualità di _____

PREMESSO CHE

- con Determinazione n. G15181 del 06/11/2019 il Geol. Daniela Nolasco, in servizio presso la Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della Direzione, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento avente ad oggetto l'esecuzione del servizio di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM)
- con Determinazione del è stato approvato il progetto dell'intervento in questione;
- con Determinazione a contrarre n. del è stato previsto che l'affidamento del servizio in questione di importo complessivo, Iva esclusa, pari ad € 140.251,38 di cui € 134.251,38 per servizi soggetti a ribasso d'asta ed € 6.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, avviene mediante procedura negoziata - previa manifestazione di interesse - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D. Lgs. n. 50 medesimo;
- i documenti e gli atti di gara sono stati pubblicati in data sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” / “Bandi di Gara e Contratti”, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla piattaforma di e-procurement regionale “STELLA” della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all'Albo Pretorio del Comune;
- con Determinazione n. _____ del _____ sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Impresa

_____, C.F.: _____, P.IVA: _____, con sede legale in _____ Via _____, che ha offerto il ribasso del _____ % e pertanto per l'importo contrattuale di € _____ comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € _____ - _____, oltre IVA;

• sono stati effettuati in capo alla suddetta Impresa i controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del RUP prot. n. _____ del _____ in atti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1 - Oggetto del Contratto

• L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione del servizio di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM), e come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto. L'importo contrattuale complessivo ammonta ad € _____ (euro _____/____) al netto del ribasso d'asta del _____ %, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre ad € (euro) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva. Tale importo è fisso ed invariabile e non è soggetto a revisione prezzi. Il corrispettivo d'appalto viene riconosciuto a misura, come da CSA, mediante l'individuazione di un prezzo per ogni unità di misura di lavorazione o di opera finita, da applicare alle quantità eseguite di lavorazione o di opera.

Le opere da eseguire e le specifiche tecniche, in base alle quali le stesse devono essere realizzati, sono indicati e descritti negli elaborati posti a base di gara, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- a) Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) Relazione Generale ed elaborati grafici progettuali;
- c) Elenco dei prezzi unitari e Computo Metrico;
- d) DUVRI di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008;
- e) Offerta economica;
- f) Le polizze di garanzia.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire la relativa polizza fideiussoria n. _____ del _____ rilasciata da _____, P. Iva _____ - Ag. _____, con sede legale in _____, per un importo totale pari ad € _____.

L'Impresa, ai sensi del comma 7 dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa n. _____ rilasciata da _____ P. Iva _____ - Ag. _____, con sede legale in _____, di importo pari all'importo contrattuale ossia _____ e per un massimale

pari ad € _____

(*oppure, in alternativa:* si impegna a stipulare almeno 10 giorni prima della consegna del servizio apposita polizza assicurativa, per un importo pari all'importo contrattuale ossia _____ e per un massimale pari ad € _____)

che rende indenne la stazione appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio.

Tali polizze, emesse a favore della Stazione Appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione del servizio di che trattasi, sono custodite agli atti della Direzione Regionale e resteranno ivi depositate fino all'emissione del certificato di collaudo.

Art. 3 - Direzione dell'esecuzione e Direzione del Cantiere

La Direzione dell'esecuzione del contratto sarà eseguita a cura della Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del Cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare un proprio rappresentante qualificato e deputato ad assistere alla misurazione delle lavorazioni eseguite ed a ricevere gli ordini della Direzione dell'esecuzione. L'Appaltatore, all'atto della consegna del servizio, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di Cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore di Cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

Si rinvia per il resto a quanto previsto dal D.M. n. 49 del 7 marzo 2018, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dell'esecuzione del contratto e del Direttore dell'esecuzione".

Art. 4 - Termini di esecuzione

Il tempo utile per ultimare tutto il servizio compreso nell'appalto è fissato in giorni 100 (cento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio. Nel corso dell'esecuzione del servizio l'Impresa Aggiudicataria è obbligata a segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata dagli interventi. All'occorrenza l'Impresa ha, altresì, l'onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera simile) per l'incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei dell'esecuzione del contratto l'ultimazione del servizio non appena avvenuta. Il Direttore dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione del servizio, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione del servizio e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dell'esecuzione redige in

contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato del servizio, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione del servizio, tutta la zona interessata dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penali di cui al successivo articolo. La redazione del certificato di ultimazione del servizio è subordinata alla previa acquisizione a parte dell'Amministrazione di tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico. In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Art. 5 - Pagamenti

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% (venti per cento) da corrispondere all'Appaltatore entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio del servizio. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione del servizio l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

L'Impresa avrà diritto al resto del corrispettivo mediante pagamento a saldo, così come risultante dalla contabilità del servizio redatta secondo le prescrizioni, di cui all'art. 15 del citato Decreto n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'emissione della rata sarà subordinata al preventivo accertamento del personale costituente la Direzione dell'esecuzione del contratto che procederà all'emissione del certificato stesso.

Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di Legge dello 0,50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo del servizio, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo.

Art. 6 - Ultimazione del servizio, conto finale e certificato di regolare esecuzione

A seguito della certificazione dell'ultimazione del servizio il Direttore dell'esecuzione del contratto redige il conto finale del servizio che viene trasmesso al RUP e firmato

dall'Impresa entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della lettera con la quale la stessa è invitata a prenderne visione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. e), del D.M. n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

All'atto della certificazione dell'ultimazione del servizio entro 5 gg. il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto entro tre mesi dalla data di ultimazione del servizio, secondo le previsioni di cui all'art. 102, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi, previa costituzione di una cauzione o garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa da parte dell'appaltatore ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016. Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite affinché le stesse non siano danneggiate da terzi.

Art. 7 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a soggetti terzi, se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma. a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016. Il subappalto è consentito nei limiti del 30% ed alle condizioni stabilite dalla normativa che regola la materia, previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice;
- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;

- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;

- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

Salvi i casi di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contrante, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

Nel caso in cui l'esecutore, in sede di gara, abbia fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto, ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo l'effettiva disponibilità ed utilizzo dell'Impresa avvalente di tutte le risorse necessarie di cui è carente, appartenenti all'Impresa ausiliaria.

In particolare l'Impresa avvalente dovrà avere la possibilità, per l'intera durata dell'appalto, di disporre immediatamente e senza ritardi di mezzi, strumenti, attrezzature e quant'altro, in disponibilità dell'Impresa ausiliaria, necessario per la corretta esecuzione delle prestazioni nel rispetto dei tempi di esecuzione.

L'accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto di prestazioni non eseguite a regola d'arte da parte dell'esecutore avvalente oppure di ritardi sul cronoprogramma dovuti al mancato utilizzo di mezzi idonei o la semplice constatazione della mancata disponibilità da parte dell'Impresa avvalente di tutte le risorse dell'Impresa ausiliaria darà facoltà alla Stazione Appaltante, senza obbligo di ulteriore motivazione, di procedere alla risoluzione del contratto in danno per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 - Penale per ritardo nell'esecuzione del servizio

Le penali dovute in caso di ritardata esecuzione del servizio sono calcolate in misura giornaliera pari all'1 % dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione

all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 % di detto ammontare netto contrattuale. Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10 % dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto con le modalità riportate all'art.14 del presente documento.

La penale, nella stessa misura di cui sopra, trova applicazione anche negli altri casi di ritardo previsti dall'art. 23 e 24 del Capitolato Speciale di Appalto.

Le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Art. 9 - Applicazione Norme CCNL e Sicurezza

L'Impresa Appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di Legge (D. Lgs. n. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di Legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa Appaltatrice si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle Leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente Contratto, l'Impresa Appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio anzidetto.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso, o del saldo, se il servizio è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'Impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa Appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna del servizio a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e l'effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione dell'esecuzione del contratto.

Art. 10 - Responsabilità verso terzi

L' Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 11 - Domicilio legale

Agli effetti del presente Contratto, la Ditta elegge il proprio domicilio legale, presso la sede legale sita in _____, Via _____, Tel. _____, Fax _____, pec _____

Art. 12 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente Contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal codice IBAN _____ sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

_____, nato a _____ il _____ C.F. _____
_____, nato a _____ il _____ C.F. _____

quali persone delegate ad operare sul sopra indicato conto. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il Contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto Contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e all'Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

Art 13 - Recesso

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni relative alle parti del servizio eseguite, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto del servizio eseguito. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità del servizio.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal D.L./RUP, prima della comunicazione del preavviso. L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dalla Direzione dell'esecuzione del servizio e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Art. 14 - Risoluzione

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);

b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

c) ritardo di oltre 30 gg. rispetto alla data prevista per l'ultimazione del servizio;

d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;

e) inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

Costituisce, altresì, ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 21.1.2014, n. 33.

La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108, commi 1 e 1-bis del D. Lgs. n. 50/2016, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Il Direttore dell'esecuzione/RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima del servizio eseguito regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a (15) quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del Direttore dell'esecuzione/RUP, dichiara risolto il Contratto. Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma, nell'esecuzione del servizio vi siano ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'esecuzione/RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a (10) dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire gli interventi. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative al servizio regolarmente eseguito, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico

dell'Appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra Impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1. Nei casi di risoluzione del Contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese. Contestualmente alla risoluzione del Contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 15 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

Clausola risolutiva espressa: la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 del Codice Penale in relazione agli artt. 318, 319, 319-bis e 320, nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis del Codice Penale.

Art. 16 - Interpello

In conformità a quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Trovano, altresì, applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di Impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica, altresì, la disposizione, di cui al comma 6 del richiamato articolo.

Art. 17 - Cessione del Contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Art. 19 - Spese di Contratto, di Registro ed Accessori a Carico dell'Aggiudicatario

Le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo.

Art. 20 - Controversie

Il Foro competente è quello di Roma.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Roma, _____

L'Impresa

Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'Ercole

Copia

**DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA
DEL SUOLO**

Area Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della Direzione

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA RIMOZIONE
E SMALTIMENTO DI N. 5 RELITTI NAVALI PRESENTI LUNGO LE SPONDE DEL
FIUME TEVERE IN COMUNE DI FIUMICINO.**

CIG: 829923595F

LETTERA DI INVITO

PREMESSO CHE:

- che la Regione Lazio - Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti ha sottoscritto, in data 11/09/2017, con la Capitaneria di Porto di Roma, il Comune di Fiumicino, Roma Capitale, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e l’Autorità di Bacino del Fiume Tevere, un “Accordo di collaborazione e modalità operative, per il recupero di relitti navali presenti lungo il Fiume Tevere, al fine di incrementare la sicurezza della navigazione ed il decoro delle sue sponde”
- che a seguito di tale accordo di collaborazione tecnico-operativa gli Enti firmatari hanno promosso un coordinamento delle attività tese a salvaguardare la sicurezza della navigazione marittima, il regime di sicurezza idraulica e la fruibilità generale, lungo il fiume Tevere nonché il decoro delle sue sponde, nei tratti che bagnano i Comuni di Roma Capitale e Fiumicino, attraverso la rimozione, il recupero e lo smaltimento di relitti navali, ivi presenti;
- che la Capitaneria di Porto di Roma ha trasmesso n. 5 schede tecniche relative ad altrettanti relitti navali, presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM), ritenuti maggiormente pericolosi e per i quali pertanto occorre procedere prioritariamente alla rimozione;
- con determinazione n. G05092 del 16/04/2018 dell’allora Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo è stato approvato l’avviso pubblico per indagine di mercato finalizzato all’individuazione di operatori economici da invitare a procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l’affidamento della rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM);
- il predetto avviso è stato pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente della Regione Lazio, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 31 – supplemento n. 1 del 17/04/2018;
- con la medesima determinazione è stato individuato, ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 50/2016, quale RUP dell’intervento il geom. Gianluca Iudicone in servizio presso l’Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- con Determinazione n. G16764 del 19 dicembre 2018 del Direttore della Direzione Regionale

Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo sono stati impegnati i fondi necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto”;

- con determinazione n. G15181 del 06/11/2019 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è stato nominato in sostituzione del Geom. Gianluca Iudicone, trasferito presso altra Direzione, il geologo dott. Daniela Nolasco;
- con determinazione n. G16660 del 04/12/2019 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - essendo pervenute nel rispetto dei termini e modalità previsti nell'Avviso un numero di manifestazioni di interesse inferiore al numero minimo di 5 previsto dal vigente art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 - è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione di manifestazioni di interesse;
- l'Avviso di riapertura del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è stato pubblicato in data 9.12.2019 sul sito della Regione Lazio in “Amministrazione Trasparente” sezione “Bandi di gara e contratti” con termine di scadenza previsto per il 27.12.2019 ore 12:00;
- all'esito dell'espletamento della suddetta indagine di mercato sono pervenute entro il termine prefissato nel relativo Avviso, n. 2 manifestazioni di interesse per la partecipazione alla relativa procedura negoziata;
- che, a seguito della verifica dei requisiti delle 2 manifestazioni di interesse sopracitate, sono, tuttavia, emerse carenze documentali ed è stato, pertanto, attivato, in data 09/01/2020, il soccorso istruttorio ex art. 83 co. 9 D.Lgs n. 50/2016;
- le imprese manifestanti l'interesse non hanno, però, provveduto all'inoltro della documentazione mancante e sono state, pertanto, ritenute escluse dalla procedura di affidamento;
- con determinazione n. G02737 del 13/03/2020 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è stato ritenuto necessario procedere nuovamente alla riapertura dei termini per la presentazione di manifestazioni di interesse, al fine del rispetto del numero minimo degli Operatori Economici da invitare, ai sensi del richiamato art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016;
- con la medesima Determinazione l'Avviso è stato rettificato nel punto relativo alle “ulteriori informazioni”, prevedendo la pubblicazione del richiamato Avviso, oltre che sul profilo Amministrazione Trasparente, sul BURL e sul sito istituzionale del Ministero Infrastrutture e Trasporti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, anche presso la sede della Capitaneria di Porto di Roma – Fiumicino;
- l'Avviso di riapertura del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è stato pubblicato in data 16/03/2020 sui predetti profili istituzionali, con termine di scadenza previsto per il 15/04/2020;
- entro il suddetto termine non risultano pervenute manifestazioni di interesse;
- con la determinazione n. G0.... del/2020, sono state ribadite le ragioni a fondamento dell'intervento di rimozione dei suddetti relitti, necessario ai fini di assicurare l'efficienza idraulica della corrente del Fiume Tevere, incrementare la sicurezza della navigazione ed il decoro delle sponde ed , al fine del raggiungimento del numero minimo di concorrenti da invitare alla procedura in oggetto, secondo quanto previsto dall'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., si è ritenuto opportuno invitare a presentare offerta i soggetti individuati, e comunque non aggiudicatari, della

procedura di indagine di mercato per “l'esecuzione in danno della delocalizzazione dagli ambiti demaniali idraulici del Fiume Tevere della motonave Tiber 2 situata in banchina destra del fiume Tevere in corrispondenza dello scalo di alaggio di lungotevere della Vittoria”, in linea con quanto previsto dall'art. 63, co. 2, lett. a) e c) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla giurisprudenza sull'argomento, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione degli affidamenti;

- in rettifica della precedente determinazione n. G07233 del 28 maggio 2019, sono stati nuovamente approvati gli atti di gara allegati alla precedente determinazione al fine di adeguarli all'utilizzo della Piattaforma telematica *e-procurement* in uso presso la Regione Lazio ossia al Sistema telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

DATO ATTO che la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ha adottato le suggerite “idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria”, nello specifico:

- **indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche**, ossia mediante l'utilizzo, **ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016**, della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- **svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica**, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (*vedasi da ultimo Consiglio di Stato, Sez. III, del 13.12.2018 n. 7039 e Consiglio di Stato, Sez. III, del 25.11.2016 n. 4990*), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
- **rinunciando al sopralluogo obbligatorio** nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, **stante la descrizione compiuta e dettagliata dell'intervento da eseguirsi, prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti** (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

RILEVATO, che con specifico riferimento alla presente procedura, sussistono:

- **comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità** derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto la rimozione dei suddetti relitti è finalizzata ad assicurare l'officiosità idraulica della corrente del Fiume Tevere, incrementare la sicurezza della navigazione e il decoro delle sponde, secondo le previsioni dell'“Accordo di collaborazione e modalità operative, per il recupero di relitti navali presenti lungo il Fiume Tevere” citato in premessa e sulla base delle priorità indicate dalla Capitaneria di Porto di Roma;
- **la necessità** di realizzare l'intervento prima dell'inizio della prossima stagione invernale, nel corso della quale è più frequente il rischio di eventi di piena del corso d'acqua interessato dagli interventi;
- **la non obbligatorio del sopralluogo** in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa agli interventi, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la possibilità di **presentare l'offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma** (nello specifico: **schema di domanda di partecipazione; schema di offerta economica, DGUE specializzato**);
- la possibilità di **espletare le sedute pubbliche attraverso la piattaforma telematica STELLA**, in quanto come previsto da giurisprudenza (*da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2.3.2020*) “il principio

di pubblicità delle sedute deve essere rapportato non ai canoni storici che hanno guidato l'applicazione dello stesso, quanto piuttosto alle peculiarità e specificità che l'evoluzione tecnologica ha consentito di mettere a disposizione delle procedure di gara telematiche, in ragione del fatto che la piattaforma elettronica che ha supportato le varie fasi di gara assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttabilità di ciascun documento presentato" (*Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017, n. 5388*). A tale orientamento del giudice d'appello si è allineata anche la giurisprudenza di primo grado che ha ritenuto che "nell'ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte, come confermato dall'art. 58, D. Lgs. n. 50 del 2016, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica" (*T.A.R. Veneto, Sezione III, 13 marzo 2018; n. 307; T.A.R. Puglia Bari, Sezione III, 2 novembre 2017, n. 1112; T.A.R. Sardegna, Sezione I, 29 maggio 2017 n. 365*);

- la non necessità di far ricorso alla Commissione giudicatrice e alla conseguente predisposizione, da parte dei concorrenti, di specifiche relazione tecniche stante il criterio prescelto che è quello del prezzo più basso ai sensi del comma 9 bis dell'art. 36 del D. Lgs n. 50/2016;
- la possibilità da parte dei concorrenti di assolvere all'adempimento esterno dell'acquisizione della apposita cauzione provvisoria prevista per la partecipazione attraverso richieste on line ai soggetti preposti al rilascio;
- la possibilità di assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sempre in modalità on line.

Tutto ciò premesso e considerato, si evidenzia che **l'indizione della presente procedura negoziata, avvenendo in vigenza della situazione di emergenza sanitaria attualmente in atto, prevede l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici selezionati**. Si precisa che la **deroga è disposta per tutti i termini connessi ai diversi adempimenti previsti per la partecipazione alla presente procedura di gara** (termine presentazione offerte, regolarizzazioni in caso di eventuale richiesta di soccorso istruttorio, invio giustificazioni in caso di eventuale verifica di congruità delle offerte) e che, **verranno comunque assegnati per i medesimi adempimenti i termini massimi previsti dalle relative disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, con eventuale proroga** degli stessi, qualora **tempestivamente richiesta** dall'Operatore Economico e **giustificata e comprovata dall'impossibilità di assolvere** alla richiesta nel rispetto del termine assegnato per specifiche e motivate ragioni derivanti dallo **stato di emergenza sanitaria attualmente in atto**.

Con la presente si comunica che Codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta per l'affidamento del servizio di rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM), per un importo a base di gara di € 140.251,38, di cui € 6.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo; Via Capitan Bavastro n. 108, 00145 Roma, C.F. 80143490581.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice, è la

dott.ssa Daniela Nolasco mail: dnolasco@regione.lazio.it. Tel.: 06.5168.6730.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, di cui al paragrafo 2. della presente lettera di invito.

La documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale propria piattaforma telematica di *e-procurement* denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al sistema STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni, di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il sistema STELLA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Si ribadisce che ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma telematica STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>

La registrazione alla piattaforma STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del sistema STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo della piattaforma STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

Progetto concernente “rimozione e smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere, in Comune di Fiumicino” composto dai seguenti elaborati

1. RELAZIONE TECNICA
 2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 3. ELABORATI GRAFICI
 4. ANALISI PREZZI
 5. ELENCO PREZZI
 6. COMPUTO ESTIMATIVO
 7. DUVRI
 8. CRONOPROGRAMMA
 9. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
- **Lettera di invito** contenente il disciplinare di gara
 - **Domanda di partecipazione**
 - **Schema di Offerta economica**
 - **MODELLO DGUE** (singola, Mandataria; Consorzio) - (modello elaborato dalla SA disponibile su STELLA);
 - **MODELLO DGUE** (mandante, consorziata modello elaborato dalla SA disponibile su STELLA)
 - **Schema di contratto**
 - **Modello F24** (deve essere corrisposta una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione)

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma regionale “STELLA”, accessibile al seguente indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>

3.1 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite la piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> **fino a 10 giorni prima della scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite PEC.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le attività occorrenti per la rimozione e lo smaltimento di n. 5 relitti navali presenti lungo le sponde del Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (RM), le cui caratteristiche ed ubicazione sono riportate nella documentazione progettuale pubblicata sulla piattaforma regionale "STELLA".

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 .

L'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, ammonta € 140.251,38, di cui euro 134.251,38 per servizi ed euro 6.000,00 per oneri di sicurezza per rischi di interferenza non soggetti a ribasso; L'importo stimato del servizio tiene conto dell'utile derivante all'operatore economico dallo scorporo del materiale ferroso da rivendere.

I relitti presentano le caratteristiche tecniche descritte nelle 5 schede tecniche parte integrante degli elaborati progettuali.

I servizi oggetto del presente appalto rientrano sotto le seguenti categorie:

Oggetto principale: (CPV) 50243000 (demolizioni di navi)

Oggetti complementari: (CPV) 90510000 (trattamento e smaltimento di rifiuti);
(CPV) 90650000 (servizio di rimozione di amianto).

Le prestazioni richieste sono meglio dettagliate nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

In ragione dell'esigua misura del servizio di trasporto a discarica dei materiali provenienti dalla demolizione dei relitti (9,80% dell'importo totale del servizio) e della conseguente natura accessoria rispetto alle prestazioni da affidarsi, in conformità agli orientamenti giurisprudenziali (Cons. Stato, V Sez. sent. n. 4445/2018, Cons. Stato, V Sez. sent. n. 3727/2019) è richiesta, **ai soli fini dell'esecuzione dell'appalto**, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nelle seguenti categorie:

- categoria 4 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi);
- categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi);

- categoria 10B classe D (l'attività di bonifica di siti e beni contenenti amianto)

Ove il concorrente non sia in possesso della predetta iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nelle categorie e classifiche specificate, dovrà necessariamente dichiarare di voler subappaltare a soggetto iscritto all'ANGA le prestazioni relative allo smaltimento dei rifiuti nelle suddette categorie.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'appalto non è suddiviso in lotti, in quanto trattasi di prestazioni da eseguirsi unitariamente e l'articolazione dell'appalto in più lotti non garantisce che ogni singola frazione abbia una gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione dei servizi.

Il corrispettivo d'appalto viene riconosciuto secondo la tempistica prevista nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

All'Aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto di appalto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'intervento è finanziato con le somme stanziare sul capitolo del bilancio regionale n. E42550.

5. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per dare ultimati tutti i servizi è fissato in giorni 100 (cento) a decorrere dalla data del verbale di consegna. I servizi dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati alla gara n. 7 Operatori Economici individuati, a seguito di manifestazione di interesse presentata in risposta all'Avviso approvato con determinazione n. G05092 del 16/04/2018, inizialmente pubblicato in data 17/04/2018, e i cui termini sono stati riaperti con successivi Avvisi, approvati con determinazione n. G16660 del 04/12/2019, pubblicato in data 09/12/2019, e con determinazione n. G02737 del 13/03/2020, pubblicato in data 16/03/2020 ed integrati, al fine del rispetto del numero minimo di 5, con i soggetti individuati, con indagine di mercato, e, comunque, non aggiudicatari, della procedura di indagine di mercato per *“l'esecuzione in danno della delocalizzazione dagli ambiti demaniali idraulici del Fiume Tevere della motonave Tiber 2 situata in banchina destra del fiume Tevere in corrispondenza dello scalo di alaggio di lungotevere della Vittoria”*, in linea con quanto previsto dall'art. 63, co. 2, lett. a) e c) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla giurisprudenza sull'argomento, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione degli affidamenti.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

7.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono **cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice**. Sono comunque esclusi gli **Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001**.

8. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE

Il concorrente deve possedere i requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 co. 1 lett. c) del codice e nello specifico è richiesto quanto segue:

- avere svolto servizi di rimozione e smaltimento di relitti navali nel triennio precedente l'avviso di manifestazione di interesse come aggiornato con determinazione G02737 del 13/03/2020 per un importo complessivo pari o superiore a quello oggetto del presente appalto ossia euro 140.251,38;

9. AVVALIMENTO

L'avvalimento è ammesso secondo quanto disposto dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016. L'Operatore Economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 17.1. Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il

contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, a cui espressamente si rinvia. Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c), del Codice deve indicare all'atto dell'offerta i servizi che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto. Senza tali indicazioni, il successivo subappalto è vietato.

Salvi i casi, di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo dei servizi, ivi compreso l'importo relativo agli oneri di sicurezza, ossia pari ad € 2.805,03 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice. La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante. La garanzia provvisoria deve avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa, ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore dei suddetti titoli deve essere al corso del giorno del deposito;

- fermo restando il limite all'utilizzo del contante, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento intestato a: Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) - Codice IBAN: IT03M0200805255000400000292 - specificando la causale del versamento;

- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

12. SOPRALLUOGO

Considerato che la documentazione progettuale relativa all'intervento è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente e considerato, altresì, che con il D.P.C.M. del 9 marzo 2020 ed i successivi DPCM del 4 marzo 2020 e del 10 marzo 2020, nonché con il D.L.17 marzo 2020 n. 18 sono state dettate misure urgenti per contenere il contagio da coronavirus-19 sull'intero territorio nazionale, che comportano limitazioni alla libertà di circolazione a tutela dell'incolumità e della salute pubblica, anche al fine di garantire il rispetto della concorrenza e la massima partecipazione alla procedura di gara, si specifica che, ai fini della presentazione dell'offerta, non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Ai sensi dell'art. 251 del D.L. 13/05/2020 (c.d. Decreto Rilancio), è previsto l'esonero per le stazioni appaltanti e gli operatori economici fino al 31 dicembre 2020 dal versamento della contribuzione dovuta all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore.... del giorno/...../2019**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul sistema STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul sistema STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del sistema.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la

Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti.

La busta A contiene la **domanda di partecipazione** e le dichiarazioni integrative, il **DGUE**, nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul sistema STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle

forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sul sistema STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sul sistema STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul sistema STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:

- 1) il DGUE, redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- 6) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 17.1.

In caso di **ricorso al subappalto**, si richiede la **compilazione della sezione D**. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III - Motivi di esclusione: Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A - B - C - D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), *c-bis*), *c-ter*), *c-quater*), *f-bis*) e *f-ter*) del Codice (*cf.* punto 15.3.1 n. 1 della presente Lettera di Invito).

Parte IV - Criteri di selezione: Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

Parte VI - Dichiarazioni finali: Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. *self cleaning*, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e

producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

16.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni (riportate nel modello di domanda predisposto dalla SA), anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1, lett. b-bis e comma 5, lett. c, c-bis e c-ter, c-quater, f-bis e f-ter del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta ed in particolare del prezzo;
7. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
8. **autorizza** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione

dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento: integrazioni al DGUE; elenco soggetti, di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

16.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega su STELLA la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- *in caso di sottoscrizione del procuratore*: copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri

rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;

- attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione); le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della regolarizzazione dell'imposta;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
- per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

- I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):
 - copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n.

82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a. in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;
- b. in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con

scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

La busta “B – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello – “Offerta economica” allegato alla presente richiesta di offerta e contenere i seguenti elementi:

- a. ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell’IVA;
- b. indicazione, ai sensi dell’art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c. indicazione dei costi della manodopera.

Verranno prese in considerazione fino a n. **2 cifre decimali**. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L’offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l’importo indicato in lettere. Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l’importo a base d’asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo con il ribasso rispetto all’importo a base d’asta indicato percentualmente ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis del Codice.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

19.1 APERTURA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno/.../2020, alle ore Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA.

Il RUP procederà a verificare la ricezione delle offerte collocate sul sistema STELLA.

Successivamente il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e successivamente procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sommissione dell’offerta;

- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente richiesta di offerta;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai candidati ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 157/2016.

19.2 APERTURA DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa il RUP procederà all'apertura delle buste “**B – Offerta economica**”, presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

Si ribadisce che la Stazione Appaltante in relazione al ribasso offerto dal concorrente prenderà in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati (come indicato al precedente punto 16), con troncamento dei decimali in eccesso e senza alcun arrotondamento.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di migioria delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77, r.d. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi della Circolare del MIT del 25.10.2019, che detta «*Modalità operative per l'applicazione del calcolo per l'individuazione della soglia di anomalia nei casi di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*», RUP procederà a determinare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, commi 2-bis e 2-ter del D. Lgs. n. 50/2016 e ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 3-bis, il calcolo di cui ai commi 2-bis e 2-ter è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Il RUP richiede, per iscritto, al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che risultino, nel complesso, inaffidabili in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del D. Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice, non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo.

La stipula del contratto avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7, e comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione la Stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103 comma 7 l'esecutore dei servizi è obbligato a costituire

e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei servizi stessi anche una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. La polizza deve, altresì, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi il cui massimale è pari a 500.000 di euro.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento dei servizi.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

23.1 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "Domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare, ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Richiesta di Offerta allegati all'offerta), nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

23.2 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

23.3 CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati potranno essere comunicati a:

soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;

altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;

a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione è obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;

ad amministratori di sistema;

per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

23.4 DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

23.5 TITOLARE, RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Dirigente dell'Area Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio.

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

23.6 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

23.7 NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare al presente affidamento.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

23.8 DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

Di norma, i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle “*categorie particolari di dati personali*” di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I “*dati personali relativi a condanne penali e reati*” di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della Domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geol. Daniela Nolasco

Copia